



COMUNE DI SCIARA

Città Metropolitana di Palermo

ORDINANZA SINDACALE

COPIA ORDINANZA SINDACALE

REGISTRO GENERALE N. 9 DEL 12-05-2022

OGGETTO: NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI MODALITÀ DI CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

PRESO ATTO delle precedenti Ordinanze emanate in materia ed in particolare delle seguenti:

- Ordinanza avente per oggetto “Stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti, implementazione della raccolta differenziata – disposizioni in materia di conferimento dei rifiuti”
- Ordinanza avente ad oggetto “Modalità ed orari di conferimento degli RSU”, pubblicizzati anche dalla società di raccolta dei rifiuti tramite folder con descrizione delle tipologie di rifiuto raccolto del giorno, modalità di raccolta tramite mastelli e orari di esposizione;
- Ordinanza avente come oggetto “Disposizioni in materia di modalità ed orari di conferimento e del non utilizzo di sacchi neri di polietilene di qualsiasi dimensione;

VISTO le ordinanze contingibili ed urgenti n. 2/rif del 28.02.2018 e 3/rif del 08.03.2018 del Presidente della Regione Siciliana, secondo le quali tutti i Comuni devono incrementare ed incentivare la raccolta differenziata e raggiungere un valore pari ad almeno al 65%, anche modificando le modalità di raccolta;

VISTE le ordinanze del Presidente della Regione Siciliana 4/rif del 07.06.2018 e 5/rif del 02.08.2018, 6/rif del 10.08.2018

CONSIDERATA la necessità di aggiornare alle vigenti leggi e normative delle modalità di conferimento dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani, nonché della raccolta differenziata, nel territorio comunale;

VISTO che l’art. 198 del D. Lgs 03.04.2006 n. 152 ss.mm.ii. che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti

VISTO D.Lgs 03/04/06 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare:

- **l’articolo 178** ove si afferma che *“La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga”;*

- **l’articolo 181** ove è stabilito che *“la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:*

- a) *prevenzione;*
- b) *preparazione per il riutilizzo;*
- c) *riciclaggio;*
- d) *recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;*
- e) *smaltimento”*

- **l'articolo 192** il quale prescrive:

*“1. l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati”,
2. è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee”;*

- **l'articolo 198** che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

- **gli articoli 255 e 256** che regolamentano il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono di rifiuti;

ATTESO che le violazioni devono essere sanzionate, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della Legge 24.11.1981, n.689 e del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che l'art. 7 bis del D. LGS 18/08.2000 n 267 stabilisce, per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze, la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di 25 euro ad un massimo di 500 euro.

VISTI gli articoli 255 e 256 del D.Lgs 03.04.2006 n.152 (art. 34 del D.Lgs 205/2018) che regolamenta il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono di rifiuti;

CONSIDERATO che il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo della raccolta inserita nella normativa nazionale e dalla programmazione regionale, provinciale e che rispondono ai fini di assicurare un'elevata propensione dell'ambiente e di tutela igienico-sanitario;

ATTESO che il comune di Sciara ha sottoscritto accordo con azienda il recupero degli RSU, che abbia predisposto apposito calendario di raccolta dei rifiuti dal lunedì al sabato, abbia provveduto a convenzionare con la stessa società al recupero di rifiuti ingombranti tramite prenotazione, dato che il processo di smaltimento è stato predisposto in tutte le sue forme richieste, è indebito rintracciare sul territorio comunale micro discariche o abbandoni di rifiuti.

CONSIDERATO che l'abbandono dei rifiuti attuale, ha un costo di bonifica notevole per l'Ente Comunale, oltre a presentare un problema ambientale ed inquinante, costituisce anche un potenziale rischio igienico-sanitario per la salute pubblica ed un eventuale pericolo per la sicurezza dei cittadini;

ATTESO che per il raggiungimento degli obiettivi previsti di cui sopra, è da ritenersi obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti su tutto il territorio comunale;

VISTO lo Statuto Comunale

VISTO il D.Lgs 03.04.2006 n. 152 ss.mm.ii. (art. 34 del D.Lgs 205/2010)

VISTO l'art. 50 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. sulle competenze del Sindaco;

RITENUTO opportuno ed inderogabile provvedere in merito

e fermo restando ove non diversamente previsto e regolamentato dalla presente ordinanza, il contenuto delle sopraccitate Ordinanze.

ORDINA

1. E' fatto obbligo a tutti gli utenti di conferire i rifiuti urbani indifferenziati ed i rifiuti riciclabili esclusivamente agli appositi servizi organizzati nel territorio del Comune di Sciara (contenitori o sacchi per la raccolta differenziata, servizi di ritiro a domicilio, stazione ecologica), e riassunti nell'allegato alla presente ordinanza;

2. E' fatto divieto, nell'intero territorio comunale, di abbandonare e depositare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque in luoghi diversi da quelli stabiliti per la raccolta dei rifiuti urbani ed al di fuori degli appositi contenitori;

3. Il divieto di abbandono è esteso a tutte le imprese, Enti e attività che depositano, scaricano e abbandonano rifiuti e materiali, che sono anch'essi rifiuti, in siti non idonei.

A LTRESI' ORDINA

1. a tutti i cittadini di rispettare il seguente calendario e le modalità di conferimento dei RSU:

LUNEDI' = UMIDO - MASTELLO DI COLORE MARRONE

MARTEDI' = CARTA E CARTONE - MASTELLO GIALLO

MERCOLEDI' = PLASTICA e ritiro quindicinale LATTINE - MASTELLO

AZZURRO

GIOVEDI' = UMIDO - MASTELLO DI COLORE MARRONE

VENERDI' = INDIFFERENZIATA - MASTELLO GRIGIO, **VETRO** – MASTELLO VERDE

SABATO = UMIDO - MASTELLO DI COLORE MARRONE

UMIDO: scarti di cucina (bucce. pane secco, avanzi di cibo), alimenti crudi o cotti. biscotti. bucce di frutta, fiori recisi o secchi, fondi di tè e caffè. lische. gusci di uovo, noccioli. paglia piccole quantità di segature, semi. stuzzicadenti. tappi di sughero. torsoli. tovaglioli di carta, ceneri spente da caminetti:

PLASTICA: bottiglie di plastica. flaconi (per detersivi, prodotti per l'igiene personale e della casa), pellicole per alimenti. buste in plastica. cassette in plastica per frutta e verdura. vasetti per yogurt, vaschette porta uova. vaschette per salumi, per insalate. scatole e buste per il confezionamento di abiti, tappi in plastica, polistirolo per alimenti e imballaggi):

CARTA E CARTONE: giornali. riviste, quaderni. libri, carta da pacchi, cartoncini, depliant, volantini, fogli, sacchetti di carta, scatole di carta (per scarpe o alimenti), blister, fustini dei detersivi, imballaggi di cartone, tetrapak, cartoni per bevande (latte. succhi di frutta. acqua e vino). carte che contengono piccole parti di materiale diverso (es. buste utenze e confezioni di carta):

VETRO-LATTINE-METALLI: contenitori in vetro, bottiglie di vetro sia bianche che colorate, barattoli, vasetti per alimenti, vasetti per creme e cosmetici, flaconi, bicchieri rotti, piccoli oggetti di vetro, lattine in acciaio, in alluminio, scatolette in banda stagnata, contenitori e tubetti in metallo (tonno, pelati. mais. ect.):

SECCO NON RICICLABILE: pannolini e pannoloni. assorbenti. stracci sporchi, spugne. spazzolini. Rasoi, siringhe. garze. oggetti di gomma, posate monouso, cicche di sigarette, carte e cialde plastificate. lampadine. piatti e cocci di ceramica, porcellana e terracotta;

2. a tutti i titolari di esercizi commerciali l'utilizzo di sacchetti biodegradabili e compostabili per l'asporto di merci e prodotti in conformità alla norma UNI EN 13432-2002;
3. a tutti i titolari di esercizi commerciali che i sacchetti a contatto diretto con i cibi devono essere biodegradabili e compostabili, in conformità alla norma UNI EN 13432-2002;
4. alla Polizia Municipale: di assicurare la massima attenzione al controllo del territorio, finalizzato alla prevenzione e alla repressione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, nonché alla verifica per il mancato rispetto della presente Ordinanza; di assicurare la presenza per l'ispezione a campione per il corretto conferimento delle tipologie dei rifiuti conferiti dagli utenti;

E' FATTO ASSOLUTAMENTE DIVIETO DI UTILIZZARE SACCHI IN POLITILENE DI COLORE NERO di ogni dimensione per il conferimento di qualsiasi rifiuto e con qualsiasi modalità esso venga effettuato.

Ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, le violazioni sull'improprio conferimento dei rifiuti, comporteranno, con le procedure sanzionatorie previste per Legge n. 689/81 e ss. mm.ii., l'applicazione dei confronti dei trasgressori delle sanzioni amministrative pecuniarie di seguito elencate:

Violazioni	Sanzione amministrativa pecuniaria	Pagamento in misura ridotta
Conferimento di rifiuto indifferenziato e non conforme, all'interno dei mezzi o contenitori destinati alla raccolta differenziata	Da 50,00 a 300 €	100,00 €
Conferimento di rifiuto utilizzando sacchi neri in polietilene di qualsiasi dimensione	Da 50,00 a 300€	100,00 €
Conferimento di frazioni di rifiuto differenziabili, quali: frazione organica, plastica, carta, cartone, vetro e metalli, all'interno dei mezzi o contenitori alla raccolta indifferenziata	Da 50,00 a 300 €	100,00 €
Abbandono di rifiuti solidi urbani effettuato su aree pubbliche	Da 50,00 a 300 €	100,00 €
Abbandono di rifiuti derivati da sfalci, potature e ripuliture effettuate su aree pubbliche	Da 75,00 a 450 €	150,00 €
Abbandono di rifiuti durevoli e RAEE effettuato su aree pubbliche	Da 100,00 a 500 €	200,00€

DEMANDA

Al Corpo di Polizia Municipale, alle altre Forze di polizia, la vigilanza e il controllo sul rispetto del corretto funzionamento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente Ordinanza e sul rispetto del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in tema di abbandono dei rifiuti.

Le violazioni di cui alla Presente Ordinanza potranno essere accertate, ad opera del Comando di Polizia Municipale, anche con sistemi di video sorveglianza mobili su tutto il territorio comunale.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, affissione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web del Comune www.comunesciara.it.

Copia del presente atto può essere richiesta presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

RENDE NOTO

ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso: a) giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi degli artt. 2, lettera b), e 21 della L.1034/1971 e s.m.i. entro il termine di sessanta giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza; b) straordinario al Presidente della Regione siciliana per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n.1199 e dell'art. 23 dello Statuto della Regione siciliana.

Sciara li 12-05-2022

IL SINDACO

F.to RAG. ROBERTO BARAGONA